

FIRMATO L'ACCORDO tra FIAT e SINDACATO

Il giorno 27 Aprile 2006 in sede di CONFINDUTRIA a Potenza è stato FIRMATO l'Accordo tra la FIAT e il Sindacato, un confronto durato oltre 10 mesi che si è concluso con il REFERENDUM tra i lavoratori che hanno dato il MANDATO per la FIRMA definitiva.

Dopo 12 anni di lavoro notturno domenicale con la FIRMA definitiva dell'Accordo, a partire dal 1 Maggio 2006, per i lavoratori della FIAT di Melfi CAMBIA l'ORARIO di LAVORO e le CONDIZIONI di LAVORO.

In sintesi i punti dell'ACCORDO:

-ORARIO di Lavoro strutturato su 17 turni;

-Commissione tempi per il miglioramento delle condizioni di lavoro;

-GARANZIE OCCUPAZIONALI per il FUTURO lavorativo di TUTTI i lavoratori del sito FIAT di Melfi (SATA, INDOTTO e TERZIARIZZATI) attraverso la conferma della "STRATEGICITA'" dello stabilimento da parte della FIAT Auto, e stabilizzazione dei lavoratori dell'ITCA, C.F.Gomma e Rejna e dei lavoratori INTERNALI.

-SALARIO arretrati del premio di competitività con interessi e rivalutazione.

Questi erano gli obiettivi che insieme ai lavoratori avevano individuato nell'Aprile 2005 (quando molti dicevano che i 18 turni erano inevitabili!!!) come Fiom esprimiamo un giudizio POSITIVO sui risultati raggiunti per TUTTI i Lavoratori e insieme ai Lavoratori continueremo a operare per il raggiungimento di NUOVI RISULTATI a partire dal CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE del GRUPPO FIAT che dovrà assicurare un AUMENTO del SALARIO.

PROPOSTE specifiche per INTEGRATIVO Aziendale SATA, INDOTTO e Terziarizzate.

Le proposte che seguono sono state definite in apposite riunioni della Fiom CGIL con tutti i delegati Fiom del sito Fiat di Melfi e vanno ad integrarsi nella Piattaforma Generale varata il 26 Aprile a Torino sulla quale sono previste assemblee e referendum nei prossimi giorni con i lavoratori e le lavoratrici.

SALARJO Aumento di 1300 euro uguali per tutti i lavoratori il Gruppo FIAT

SERVIZI Aziendali - Strutture Sanitarie e di pronto Intervento-

~~Regolamento per il PART-TIME e anticipazione TFR~~

Diritti Sindacali



CONFINDUSTRIA
Potenza

Addì, 27. Aprile 2006

Tra la Fiat Auto S.p.A. e la Sata S.p.A., assistite dalla Confindustria di Potenza,

e

le Segreterie territoriali delle OO.SS. dei lavoratori FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, ~~UILM-UIL~~, UGL Metalmeccanici e FAILMS CISAL e la RSU di SATA S.p.A. FISKIC,

è stata siglata la presente intesa.

Scenario competitivo

Il contesto in cui opera attualmente l'industria automobilistica risulta caratterizzato da una sempre maggiore competitività tra le aziende costruttrici e da un mercato sempre più esigente e complesso.

Tutti i grandi costruttori, di conseguenza, sono oggi impegnati su diversi versanti per realizzare le condizioni necessarie al miglioramento della competitività aziendale e al successo dei propri marchi nei diversi mercati.

In questa logica la Fiat Auto conferma la strategicità del ruolo e la missione produttiva dello stabilimento SATA di Melfi, dedicato alla produzione della Grande Punto.

Al riguardo, l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali ritengono che sia necessario lavorare insieme per individuare soluzioni che ottimizzino il risultato degli investimenti effettuati, diffondano la cultura del miglioramento continuo, favoriscano la qualità e la propositività, valorizzino e responsabilizzino le persone.

La competitività dello stabilimento di Melfi inoltre determina l'effetto di stimolare in modo positivo il complesso, e fortemente integrato, sistema dei fornitori presenti nel comprensorio, creando i necessari presupposti per il loro consolidamento nell'area.

Gestione dei fabbisogni di organico

A fronte dell'esigenza di consolidare strutturalmente un livello di organico di mano d'opera, in relazione alle esigenze tecnico – produttive e di mercato, si farà riferimento in via prioritaria al bacino di reperimento costituito dai lavoratori che negli ultimi 12 mesi abbiano regolarmente prestato servizio come operai con contratto di lavoro temporaneo, previa verifica della disponibilità e dei casi individuali.

In questo contesto costituiranno bacino di reperimento anche i giovani operai, già operanti in Sistemi Sospensioni, che presteranno la loro attività con un nuovo contratto di somministrazione di lavoro dal 2 maggio 2006 in SATA, secondo quanto stabilito nell'accordo del 13 aprile u.s..

Fanno parte inoltre del bacino di reperimento per il consolidamento strutturale dei livelli di organico di mano d'opera, in relazione alle esigenze tecnico – produttive e di mercato, i lavoratori dell'ITCA che abbiano operato in comando distacco negli ultimi 12 mesi, previa verifica della disponibilità e dei casi individuali.

La Sata, di concerto con l'ACM e le aziende dell'indotto Fiat del comprensorio, sulla base dell'evoluzione delle esigenze produttive e di mercato, concorrerà alla definizione di un piano di riallocazione tra le aziende del comprensorio dei lavoratori di VALEO, REJNA e CF GOMMA che risultassero collocati in mobilità al termine dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente.

Commissione Tempi di Lavoro

Le Parti confermano che il proficuo funzionamento di un sistema di relazioni sindacali sia basato sulla possibilità di un corretto confronto, teso ad ampliare i momenti e le sedi di dialogo e caratterizzato da un opportuno livello di condivisione delle informazioni e delle argomentazioni oggetto del confronto.

A tal fine si conviene che sia necessario predisporre gli adeguati strumenti volti a perseguire tali obiettivi.

In questo contesto viene istituita la Commissione Tempi di Lavoro che avrà la finalità di favorire la soluzione dei problemi collegati alla comunicazione dei tempi di lavoro e dei livelli produttivi e garantire un regolare flusso della produzione.

Le modalità di costituzione e funzionamento della Commissione, nonché i criteri di comunicazione dei tempi di lavoro e dei livelli produttivi, sono di seguito riportati.

A. Modalità di costituzione e funzionamento

La struttura sindacale di fabbrica, così come comunicata all'Azienda, si avvale della "Commissione Tempi di Lavoro".

La Commissione sarà composta per parte sindacale da un componente della RSU per ognuna delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo.

I nominativi dei componenti della Commissione saranno comunicati all'Azienda, per il tramite della Confindustria di Potenza, dalle Segreterie Territoriali della FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, FISMIC, UGL Metalmeccanici e FAILMS-CISAL.

Nella stessa comunicazione, oltre al componente titolare della Commissione, potrà essere nominato un componente supplente, facente parte della RSU, da ognuna delle stesse Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo.

La Commissione opererà a partire dal mese di luglio prossimo.

I contatti della Commissione saranno tenuti con la funzione del Personale e dell'Utilizzo Fattori, in modo da favorire la soluzione dei problemi.

B. Comunicazione dei tempi e dei livelli produttivi

La comunicazione dei tempi all'operaio e alla Commissione sarà effettuata con uno dei seguenti sistemi:

- a) a mezzo bolle;
- b) a mezzo di tabelle dei cicli di lavorazione depositate in UTE in modo che l'operaio interessato e la Commissione possano prenderne agevolmente visione.

Le comunicazioni dei tempi alla Commissione precederanno immediatamente quelle ai lavoratori.

Le comunicazioni riguardanti i livelli produttivi delle linee di montaggio avverranno tramite il relativo "tabellone" affisso in UTE i cui aspetti sono regolamentati secondo quanto successivamente indicato.

Alla Commissione viene fornita copia dei tabelloni di ogni singola UTE ad ogni variazione dei programmi di produzione.

C. Compiti

La Commissione ha il compito di verificare i tempi ed i carichi di lavoro che appaiono contestabili sulla base delle osservazioni dei lavoratori in riferimento a fattori obiettivi.

A tal fine la Commissione, previa comunicazione alla Direzione, potrà effettuare presso l'Ufficio preposto tutti gli accertamenti che siano ritenuti necessari, cioè prendere ulteriore visione degli elementi analitici costitutivi dei tempi, compresi i tempi parziali, e chiedere ogni opportuno chiarimento.

D. Tabellone

I livelli produttivi delle linee di montaggio saranno comunicati, in apposito incontro, alla Commissione al verificarsi di loro variazioni, mediante il "Tabellone".

Il Tabellone sarà consegnato alla Commissione entro i primi tre giorni della settimana precedente a quella di applicazione delle variazioni produttive ed entro la stessa settimana saranno effettuate le verifiche relative ai necessari bilanciamenti.

Situazioni di ordine particolare, connesse a fatti eccezionali, che richiedono la tempestiva variazione del Tabellone, saranno oggetto di comunicazione da parte dell'Azienda alla Commissione.

Il Tabellone sarà articolato su due livelli produttivi e comprenderà i seguenti elementi tecnici per ciascun livello produttivo:

- numero vetture per turno;
- cadenza media sul turno;
- cadenza massima;
- numero di operai occorrenti sulla linea per ogni turno per la produzione complessiva giornaliera;
- percentuale di assenza prevista per: malattia, infortunio, permessi vari e corrispondente numero di operai assegnati a disposizione per il completamento del numero occorrente di operai per Linea/UTE;
- tempo complessivo massimo delle operazioni o di elementi di operazioni assegnate all'operaio per ogni unità prodotta.

È La presente regolamentazione integra quanto previsto in materia di regolamentazione dell'attività lavorativa dagli accordi 11 giugno 1993 e 31 gennaio 1996, che rimangono confermati in tutte le loro parti.

Turni di lavoro

A partire dal 1 maggio 2006, a parziale modifica dell'accordo del 9/19 maggio 2004 e di quello siglato in sede tecnica il 28 settembre 2005, l'orario strutturale di lavoro per il personale (operai, impiegati e quadri) addetto o collegato al ciclo produttivo ed operante sui turni avvicendati sarà articolato su 17 turni settimanali, distribuiti su 6 giorni alla settimana, con orario settimanale individuale di 40 ore ed orario giornaliero di 7 ore e 30 minuti di lavoro con 30 minuti di refezione a fine turno.

Il sistema di riposi individuali sarà così articolato:

Un giorno di riposo settimanale fruito individualmente – a scorrimento dal lunedì al sabato per i lavoratori la cui attività è programmata sul 1° e sul 2° turno (allegato A e B)

Un giorno di riposo settimanale fruito collettivamente – dalle ore 22.00 della domenica alle ore 06.00 del lunedì per i lavoratori la cui attività è programmata sul 3° turno; pertanto la normale prestazione lavorativa per i lavoratori la cui attività è programmata sul 3° turno inizierà a partire dalle ore 22.00 del lunedì e terminerà alle ore 05.30 del sabato mattina (allegato A).

L'Azienda comunica, e le Organizzazioni Sindacali prendono atto, che saranno effettuate 12 domeniche consecutive in lavoro straordinario a partire da domenica 7 maggio 2006, ex art. 8 Disciplina Speciale - Parte Prima e art. 7 Disciplina Speciale - Parte Terza del vigente C.C.N.L. (cosiddette 32 ore quote esenti).

La completa realizzazione operativa in materia di orario di lavoro, definita con la presente intesa, determina il superamento della sperimentazione sulla turnazione degli orari avviata con i comunicati aziendale e sindacale del 24 ottobre 2005.

Arretrati retributivi

In riferimento alle anomalie a suo tempo intervenute, per motivi meramente informatici, nella valorizzazione della parte variabile del premio di competitività in relazione alle assenze per malattia nel periodo dal gennaio 2002 all'ottobre 2004, per infortuni nel periodo dal gennaio 2002 al novembre 2004, per congedi parentali nel periodo dal giugno 2001 al settembre 2003 e per permessi elettorali negli anni dal 2001 al 2003,

dopo aver esaminato le risultanze dell'approfondita analisi tecnica di tali anomalie effettuata dall'Azienda,

a definitiva e completa soluzione degli effetti retributivi delle suddette anomalie e al fine di prevenire ed estinguere ogni motivo di controversia anche da parte dei lavoratori interessati,

preso atto che l'Azienda ha già provveduto con i prospetti paga dei mesi di settembre 2005 e di marzo 2006 a corrispondere ai lavoratori interessati in forza i relativi arretrati retributivi del suddetto premio rispettivamente per le assenze di malattia del periodo dal 1 gennaio 2004 al 31 ottobre 2004 e dell'anno 2003, calcolati in conformità a quanto previsto dall'accordo sindacale dell'11 giugno 1993,

Le Parti sottoscrittrici della presente intesa convengono quanto segue:

- con il prospetto paga del mese di giugno 2006 saranno corrisposti ai lavoratori interessati in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo i relativi arretrati retributivi del suddetto premio per le assenze di malattia dell'anno 2002 e per le assenze per infortuni, congedi parentali e permessi elettorali relativi ai periodi sopra indicati, calcolati in conformità a quanto previsto dall'accordo sindacale dell'11 giugno 1993, nonché le ulteriori somme derivanti dal calcolo della rivalutazione monetaria e degli interessi legali sugli importi dei suddetti arretrati retributivi per ciascuno dei periodi di riferimento;
- unitamente al prospetto paga del mese di giugno 2006 da parte dell'Azienda saranno date ai lavoratori interessati apposite comunicazioni individuali scritte riepilogative dei sopra indicati pagamenti e del relativo titolo e periodo di riferimento;
- a partire dai prospetti paga del mese di giugno 2006, per i casi di assenza per malattia, astensione obbligatoria per maternità e infortunio, per le quali è prevista l'erogazione di indennità a carico dell'I.N.P.S. (e

dell'I.N.A.I.L. per quanto di loro rispettiva spettanza, l'Azienda provvederà ad inserire, sui prospetti paga dei lavoratori interessati, un'annotazione indicante che le suddette indennità nonché l'integrazione posta a carico dell'Azienda comprendono anche le quote del premio di competitività spettanti per le medesime assenze;

- con la sopraindicata regolamentazione e relativi pagamenti viene pienamente risolto ed esaurito ogni motivo di controversia circa la valorizzazione della parte variabile del premio di competitività nei periodi sopra indicati oggetto delle anomalie a suo tempo intervenute

Clausola di dissolvenza

Le Parti convengono che le clausole tutte del presente accordo sono correlative ed inscindibili tra di loro.

Le Parti si impegnano ad una gestione attiva dell'intesa, volta ad escludere azioni tendenti all'inefficacia o alla caducazione anche di una sola clausola del presente accordo.

Letto confermato e sottoscritto.

I LAVORATORI (OPERAI, IMPIEGATI e QUADRI) ADDETTI O COLLEGATI AL CICLO PRODUTTIVO CHE OPERANO SU 2 TURNI

	1° SETTIMANA							2° SETTIMANA							3° SETTIMANA							4° SETTIMANA							5° SETTIMANA							6° SETTIMANA												
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S
a	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1		
b	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1		
c	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1		
d	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1		
e	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1		
f	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1		

	7° SETTIMANA							8° SETTIMANA							9° SETTIMANA							10° SETTIMANA							11° SETTIMANA							12° SETTIMANA										
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D				
a	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1
b	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1
c	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1
d	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1
e	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1
f	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	1

LAVORATORI (OPERAI, IMPIEGATI e QUADRI) ADDETTI O COLLEGATI AL CICLO PRODUTTIVO

	settimana 1			settimana 2			settimana 3			settimana 4			settimana 5			settimana 6											
	lu	ma	ve	gi	ve	sa	do	lu	ma	ve	gi	ve	sa	do	lu	ma	ve	gi	ve	sa	do	lu	ma	ve	gi	ve	sa
a	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
b	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
c	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
d	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
e	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
f	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

	settimana 7			settimana 8			settimana 9			settimana 10			settimana 11			settimana 12											
	lu	ma	ve	gi	ve	sa	do	lu	ma	ve	gi	ve	sa	do	lu	ma	ve	gi	ve	sa	do	lu	ma	ve	gi	ve	sa
a	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
b	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
c	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
d	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
e	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
f	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

	settimana 13			settimana 14			settimana 15			settimana 16			settimana 17			settimana 18											
	lu	ma	ve	gi	ve	sa	do	lu	ma	ve	gi	ve	sa	do	lu	ma	ve	gi	ve	sa	do	lu	ma	ve	gi	ve	sa
a	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
b	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
c	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
d	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
e	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
f	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Allegato A